

A stylized map of Italy with a network of blue lines representing the highway system. The map is set against a light blue background with a grid pattern and a large, faint circular graphic.

IL SISTEMA AUTOSTRADALE ITALIANO AL 31.12.2014

**XLIII Giornate di Studio e di Informazione dell'ASECAP
Lisbona - Portogallo**

RAPPORTO NAZIONALE ITALIANO
GIORNATE DI STUDIO E DI INFORMAZIONE ASECAP
LISBONA, 27 - 29 MAGGIO 2015

Estensione della rete

Rete autostradale in concessione nel 2014	km 5.906,5
2 x 2 corsie	km 4.079,2
2 x 3 corsie	km 1.747,8
2 x 4 corsie	km 79,5
Rete autostradale in concessione nel 2013	km 5.813,5
km in galleria (*)	808,4
km di ponti (*)	996,3

(*) Di lunghezza > 100 m.

Traffico

Dopo sei anni di sostanziale contrazione delle percorrenze complessivamente registrate lungo la rete, il 2014 è stato invece caratterizzato da un importante segnale di crescita e da un'indicativa inversione di tendenza.

Fin dal 2008, infatti, e ad eccezione del 2010, i flussi veicolari hanno fatto segnare un'evoluzione negativa, con un trend ribassista contrassegnato anche da significativi decrementi in termini percentuali per le diverse componenti di traffico.

Sebbene l'anno scorso non abbia fatto contrassegnare la fine definitiva del periodo di difficoltà generale per famiglie e imprese, il traffico è tornato a crescere, sia nella sua componente leggera che in quella pesante, con un aumento totale di circa 800 milioni di veicoli-km, pari, in termini relativi, al + 1,0%.

- **2014:** 75.882 (10⁶ x km)
- **2013:** 75.122 (10⁶ x km)

Sistema di pedaggio e tecnologie usate

Il sistema autostradale a pedaggio italiano è interconnesso e interoperabile lungo tutto il territorio nazionale: ETC è basato sulla tecnologia DSRC.

Tariffe

Tariffa media sull'intera rete nel 2014:

- veicoli leggeri: 0,07714 Euro
- veicoli pesanti 0,13536 Euro

Introiti da pedaggio

L'andamento positivo dei volumi totali di traffico descritto in precedenza ha naturalmente influito sui principali elementi economici dell'esercizio 2014; considerando l'effetto combinato dell'applicazione delle variazioni tariffarie riconosciute dallo Stato alle singole Società concessionarie sulla base delle convenzioni vigenti, si è registrato un incremento dell'introito lordo da pedaggio che è stato complessivamente pari a 7.035 milioni di Euro, di cui 5.177 milioni di ricavi di diretta competenza delle stesse Società.

Allo stesso modo sono conseguentemente aumentate anche le altre voci che compongono l'introito lordo, vale a dire il "canone aggiuntivo" da corrispondere all'ANAS (ai sensi della Legge n. 102/2009 e della Legge n. 122/2010), il cui importo totale è salito a oltre 590 milioni di Euro, e l'IVA (con aliquota pari al 22%), pari a 1.268 milioni di Euro.

Infine è opportuno ricordare come il settore, conscio del contesto economico e del perdurante momento di difficoltà per molte famiglie e lavoratori, abbia aderito all'iniziativa concordata con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, prevedendo una specifica agevolazione tariffaria a partire dal 1° febbraio 2014. Tale agevolazione, in vigore fino al 31 dicembre 2015, prevede uno sconto sui pedaggi, proporzionale ad un determinato numero di viaggi al mese, da riconoscere agli utenti pendolari su un percorso massimo di 50 km e in possesso di apparato Telepass.

Introito netto delle società (in milioni di euro)

- **2014** = 5.176,9
- **2013** = 4.914

Sicurezza

Tasso	Definizione e metodo di calcolo	Valori per 100 milioni di veicoli km	Variazione % 2013/2014
Feriti	Persone a cui siano derivate, a seguito dell'incidente, lesioni.	13,82	-3,21
Incidenti mortali	Incidenti nei quali si siano verificati uno o più decessi fra le persone infortunate entro trenta giorni dal momento dell'incidente.	0,23	0
Morti	Persone a cui siano derivate a seguito di incidente lesioni tali da provocarne il decesso all'atto dell'incidente o comunque entro trenta giorni.	0,27	-10,0

L'analisi dei dati di sinistrosità del 2014 evidenzia la prosecuzione di quel trend di costante miglioramento consolidatosi progressivamente partire dai primi anni del 2000.

Con un'ulteriore riduzione dell'incidentalità con lesioni alle persone (attestatasi a poco più di 6.200 incidenti) e dei feriti, ma soprattutto dei morti con un calo di oltre il 9% rispetto al 2013, l'anno scorso si è quindi chiuso dando una volta ancora concreta evidenza dell'attenzione quotidiana posta dal settore al tema della sicurezza.

Il risultato conseguito è infatti il frutto delle politiche e delle attività implementate dal comparto in termini di risorse investite, di opportune soluzioni tecnico-gestionali, nonché di campagne mirate di comunicazione e di educazione.

Prosegue dunque senza soluzioni di continuità l'azione di contrasto al fenomeno dell'incidentalità da parte delle Concessionarie e l'esser riusciti a ridurre ancora di più il numero dei morti, rispetto ai già ottimi risultati degli anni precedenti (facendo registrare – con 208 unità – il più basso livello di mortalità mai rilevato lungo la rete a pedaggio),

conferma l'impegno del settore, anche nel rispetto degli indirizzi comunitari in materia.

Previsioni a lungo termine e tendenze

Nel 2014 è proseguita da parte del comparto autostradale la costante opera di sviluppo e potenziamento della rete. Opera di modernizzazione continua del sistema infrastrutturale italiano in cui il settore è fortemente impegnato, in linea con i programmi di investimento definiti negli atti convenzionali vigenti, per ottemperare agli impegni assunti con lo Stato e per dotare il Paese di una rete viaria sempre più sicura, efficiente e di alto livello qualitativo.

Con un impegno complessivo annuale di oltre 2 miliardi di Euro per interventi connessi a nuove realizzazioni e attività di manutenzione, il settore si è confermato come uno dei principali investitori nazionali nonostante il perdurare del contesto di recessione che ha continuato ad interessare molti ambiti produttivi.

Oltre alle importanti azioni quotidiane di miglioramento e incremento degli arredi funzionali e delle dotazioni, tanto strutturali quanto impiantistico – tecnologiche, va evidenziato come lo scorso anno sia stato caratterizzato dal completamento e della messa in esercizio di oltre 100 km di nuove tratte, in taluni casi anche con tempistiche migliori rispetto a quelle programmate, per un totale di rete che ha raggiunto quasi 5.900 km di estesa. Si tratta di un dato che, sommato ai lavori di costruzione di nuovi tronchi e a quelli di ampliamento della sede stradale, riflette in maniera tangibile l'impegno profuso, senza soluzioni di continuità, dalle Concessionarie e che dà concretezza agli sforzi del settore.

SINTESI DEI DATI ASECAP

Paese: ITALIA		DATI 2014
Lunghezza della rete autostradale (Km)		5.906,5
2 x 2 corsie (Km)		4.079,2
2 x 3 corsie (Km)		1.747,8
2 x 4 corsie (Km)		79,5
km in costruzione		104,9
Previsione nuovi tronchi e ampliamenti		N.A.
Introiti da pedaggio (in milioni di Euro)	Compreso canone aggiuntivo ANAS e IVA	7.035.569
IVA		22%
Dipendenti		13.484
Traffico medio giornaliero (veicoli leggeri)		28.464
Traffico medio giornaliero (veicoli pesanti)		8.265
Traffico medio giornaliero (veicoli leggeri + pesanti)		36.729
Incidenti totali		21.960
Incidenti con danni alle persone		6.225
Morti		208
Tasso incidenti mortali		0.23
Chilometri percorsi (10 ⁶ x km)		75.881,7

		DATI 2014
Numero di transazioni (Totali)		1.531.566.040
Numero di transazioni (Veicoli leggeri):		N.A.
Numero di transazioni (Veicoli pesanti):		N.A.
Numero delle stazioni		510
Numero delle porte		4.257
Numero porte ETC		2.412
Numero abbonati ETC (Totale):		8.495.831
Numero abbonati ETC (Veicoli leggeri):		N.A.
Numero abbonati ETC (Veicoli pesanti):		N.A.
Numero delle aree di servizio (con servizio OIL)	incluse 17 Aree di Servizio temporaneamente chiuse per ristrutturazione	422
Numero delle Aree di Parcheggio		238
Numero dei ristoranti		176
Numero di hotel		12